

### Convegno

***“La proposta vaccinale nelle Infezioni Sessualmente Trasmesse”***

***Un rinnovato impegno per il professionista infermiere***

***Ordine Professioni Infermieristiche di Roma***

*Roma, 7 ottobre 2023*

Aula A. Celli

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive

Sapienza Università di Roma

**Rilevanza**

Il presente Convegno intende fornire una riflessione sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e, nello specifico, illustrare i principali aspetti epidemiologici del Papilloma Virus e delle epatiti A e B, nonché sottolineare l’importanza della loro prevenzione con particolare riferimento all’immunizzazione vaccinale.

L’evento vuole, altresì, evidenziare il rinnovato impegno del professionista infermiere in Sanità Pubblica e sottolineare la rilevanza che questo operatore sanitario, opportunamente formato, possa avere nell’articolato e complesso contesto vaccinale.

Le IST sono un vasto gruppo di malattie infettive che si trasmettono prevalentemente per via sessuale. Se non vengono diagnosticate correttamente e trattate tempestivamente possono causare serie complicanze come sterilità, tumori, danni gravi al neonato se contratte in gravidanza e possono aumentare il rischio di acquisire o trasmettere l’infezione da HIV. Si stima che l'infezione da Papilloma virus (HPV- Human Papilloma Virus) sia la IST maggiormente diffusa a livello globale. Esistono oltre 100 tipi di HPV, alcuni sono responsabili di lesioni benigne come i condilomi (HPV 6 e 11), altri sono in grado di produrre lesioni che possono portare allo sviluppo di tumori, quali il carcinoma della cervice uterina (principalmente HPV 16 e 18), vulva, vagina, pene, ano e oro-faringe.

La strategia globale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) adottata nel 2020, rappresenta la prima strategia sanitaria per l’eliminazione di un tumore affrontato come problema di sanità pubblica (obiettivo OMS per il 2030: 90% delle ragazze vaccinate contro l’HPV entro l'età di 15 anni). Insieme alla vaccinazione, è importante la promozione di comportamenti volti a ridurre il rischio di contrarre l’infezione da HPV, nonché lo screening e la diagnosi precoce.

Per quanto riguarda, invece, le epatiti, l’epatite A è un’infezione tipicamente oro-fecale, trasmessa per via alimentare attraverso l’ingestione di acqua o cibi contaminati dal virus oppure da persona a persona, anche tramite comportamenti sessuali a rischio. L’epatite A rappresenta un problema sanitario periodicamente riemergente nei paesi avanzati; in Italia, oltre ai casi sporadici dovuti a consumo di frutti di mare crudi o poco cotti e a viaggi in paesi in cui il virus è endemico, sono state registrate due importanti epidemie nel 2013 e nel 2016-2017.

Diversamente dalla A, l’epatite B è trasmessa per contatto con sangue ed alcuni fluidi corporei di individui portatori, in gran parte asintomatici, del virus, i rapporti sessuali non protetti rappresentano uno dei fattori di rischio. Nonostante la progressiva diminuzione dell’incidenza, dovuta a misure preventive tra le quali la vaccinazione introdotta nel 1991 per tutte le coorti di nascita dal 1980 in poi, si continuano ancora ad osservare ogni anno oltre 100 nuovi casi di epatite acuta B, tre quarti dei quali nella fascia d’età 35-64 anni. Da quanto esposto, si comprende la rilevanza di promuovere la vaccinazione per le epatiti A e B, in particolar modo nei gruppi di popolazione aventi maggior rischio di esposizione a tali virus.

Per favorire la promozione della vaccinazione per l’HPV e per le epatiti A e B, il Convegno focalizza l’attenzione sulla necessità di incentivare la creazione e il potenziamento di condizioni che possano facilitare e sostenere una scelta consapevole e responsabile da parte della popolazione. In tal senso la presenza diffusa di infermieri in grado di integrare le competenze tecnico-scientifiche con quelle comunicativo-relazionali, mirate ad attivare relazioni professionali personalizzate, può consentire loro di comunicare in modo efficace e competente rafforzando così sia l’attivazione di processi di empowerment nel cittadino, sia l’integrazione di collaborazioni multiprofessionali. Ciò anche al fine di contrastare il fenomeno, sempre più diffuso, dell’esitazione vaccinale.

Il Convegno prevede, infine, una riflessione su alcuni interventi di promozione della salute e di prevenzione delle infezioni sopra citate basati sulle migliori evidenze scientifiche.

Sono, infatti, illustrati il ruolo e le competenze dell’infermiere di famiglia o comunità (IFoC) nella promozione delle vaccinazioni all’interno di contesti scolastici, nonché le tecniche di educazione alla salute da attuare nei diversi ambiti comunitari.

**Scopi e obiettivi**

*Obiettivo generale*

Sensibilizzare i professionisti infermieri in tema di immunizzazione vaccinale nell’HPV e nelle epatiti A e B e definire interventi di prevenzione, promozione e tutela della salute basati sulle migliori evidenze di efficacia.

*Obiettivi specifici*

* Descrivere le strategie vaccinali previste nel piano di prevenzione 2023-2025.
* Presentare gli aspetti epidemiologici dell’HPV e delle epatiti A e B.
* Acquisire le conoscenze di base sulla vaccinazione anti [Papillomavirus umano](https://www.epicentro.iss.it/hpv/) (HPV) e anti-epatite A e B.
* Individuare le competenze comunicativo-relazionali dell’infermiere impegnato in ambito vaccinale.
* Apprendere le conoscenze di base sull’esitazione vaccinale ed i suoi principali determinanti.
* Illustrare gli interventi infermieristici di dimostrata efficacia per il miglioramento di conoscenze, comportamenti, attitudini ed intenzioni nei confronti delle vaccinazioni.

**Metodo di lavoro**

Il Convegno prevede relazioni frontali e un confronto/dibattito tra partecipanti ed esperti

**PROGRAMMA**

**Sabato 7 ottobre 2023**

08.30 Registrazione dei Partecipanti

09.00 Saluti di benvenuto

**Claudio Maria MASTROIANNI**

**Anna Teresa PALAMARA**

**Maurizio ZEGA**

09.40 Apertura dei lavori

**Stefano CASCIATO**

**MODERATORI Anna Maria LUZI e Giuseppe ESPOSITO**

09.50 *Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025*

**Andrea SIDDU**

10.10 *Diffusione dell’HPV e patologie correlate*

**Barbara SULIGOI**

10.30 *La prevenzione del Papilloma Virus*

**Alessandra LATINI**

10.50 *Intervallo*

11.10 Epidemiologia e prevenzione *dell’Epatite A*

**Roberto BRUNI**

11.30 Epidemiologia e prevenzione *dell’Epatite B*

**Anna Rita CICCAGLIONE**

*11.50 Aspetti comunicativo-relazionali nella proposta vaccinale*

**Barbara DE MEI**

12.10 *L’infermiere nel contrasto all’esitazione vaccinale*

**Azzurra MASSIMI**

12.30*Le infezioni a trasmissione sessuale: studio osservazionale tra gli adolescenti*

**Valentina PIZZICONI**

12.50 Discussione in Plenaria

13.10 Conclusione dei lavori

13.30 Chiusura del Convegno

### \*\*\*\*

### RELATORI E MODERATORI

**Roberto BRUNI** Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di

Sanità, Roma

**Stefano CASCIATO** Ordine Professioni Infermieristiche di Roma

**Anna Rita CICCAGLIONE** Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di

Sanità, Roma

**Barbara DE MEI** Centro nazionale della prevenzione delle malattie e

della promozione della salute, Istituto Superiore di

Sanità, Roma

**Giuseppe ESPOSITO** Ordine Professioni Infermieristiche di Roma

**Alessandra LATINI** Istituti Fisioterapici Ospitalieri, Roma

**Anna Maria LUZI** giàIstituto Superiore di Sanità

**Azzurra MASSIMI** Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive,

Sapienza Università di Roma

**Claudio Maria MASTROIANNI** Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie

Infettive, Sapienza Università di Roma

**Anna Teresa PALAMARA** Direttrice del Dipartimento Malattie Infettive, Istituto

Superiore di Sanità, Roma

**Valentina PIZZICONI** Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

**Andrea SIDDU** Ministero della Salute, Roma

**Barbara SULIGOI** Dipartimento Malattie infettive, Istituto Superiore di

Sanità, Roma

**Maurizio ZEGA** Presidente Ordine Professioni Infermieristiche di Roma

**ResponsabilE ScientificO dell’evento**

Maurizio ZEGA

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Tel. 0637511597

ordine@opi.roma.it

**Segreteria Scientifica**

Stefano CASCIATO

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Tel. 0637511597

ordine@opi.roma.it

Giuseppe ESPOSITO

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Tel. 0637511597

ordine@opi.roma.it

**Segreteria Organizzativa**

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Tel. 0637511597

[ordine@opi.roma.it](mailto:ordine@opi.roma.it)

**INFORMAZIONI GENERALI**

**Sede:** Aula A. Celli, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma

**Ingresso:** Piazzale Aldo Moro 5, Roma

**Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti**

Il Convegno è destinato a infermieri e infermieri pediatrici

Saranno ammessi un massimo di 100 partecipanti.

**Modalità di iscrizione**

La domanda di iscrizione, disponibile sul sito dell’Ordine degli Infermieri di Roma al seguente link <https://opiroma.sailportal.it>, dovrà essere debitamente compilata entro il 4 ottobre 2023.

La partecipazione all'evento è gratuita.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Al termine del Convegno, per i partecipanti che richiedano i crediti ECM, è prevista la compilazione del questionario di valutazione delle conoscenze e di gradimento dell’evento. I questionari saranno inviati all’indirizzo di posta elettronica del partecipante.

Per ricevere i crediti ECM sarà necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande del questionario di apprendimento.

**Crediti formativi ECM**

È previsto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali:

Professioni: Infermiere e Infermiere Pediatrico

**Attestati**

L'attestato di partecipazione al Convegno verrà consegnato il giorno dell’Evento.

L'attestato ECM sarà recapitato agli aventi diritto a procedure di accreditamento ECM espletate.

Per ogni informazione contattare la Segreteria Organizzativa dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche ai numeri sopra indicati.